

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL
BILANCIO CONSUNTIVO 2023**

Il sottoscritto Dott. Bruno Catena, nella qualità di Revisore Legale ha esaminato il Bilancio Consuntivo 2023 predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Geologi - Regione Abruzzo e trasmesso al sottoscritto revisore unitamente alla seguente documentazione redatta al 31.12.2023: Nota integrativa, Rendiconto finanziario entrate - uscite, Prospetto di concordanza, Rendiconto finanziario residui attivi - passivi, Situazione amministrativa, Situazione avanzo/disavanzo di cassa

L'esame si rende necessario al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni di legge e della Circolare n. 177 del 21.10.2002 del Consiglio Nazionale dei Geologi, che ha introdotto l'obbligo della nomina dell'organo di revisione negli Ordini Regionali.

Lo Stato Patrimoniale riporta in sintesi i seguenti valori:

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023
Disponibilità finanziarie	67.208 €
Residui attivi	12.097 €
Immobilizzazioni materiali	19 €
Totale Attivo	79.324 €
Disavanzo economico	2.769 €
Totale a pareggio	82.092 €
Stato patrimoniale Passivo	31/12/2023
Residui passivi	26.508 €
Fondi di accantonamento	3.961 €
Patrimonio netto	51.623 €
Totale Passivo	82.092 €
Totale a pareggio	82.092 €



Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Conto Economico	31/12/2023
Proventi	
Componenti finanziarie	78.093 €
Componenti non finanziarie	750 €
Totale proventi	78.843 €
Disavanzo economico	2.769 €
Totale a pareggio	81.612 €
Costi	
Componenti finanziarie	81.512 €
Componenti non finanziarie	100 €
Totale costi	81.612 €
Totale a pareggio	81.612 €

Il Bilancio è stato redatto in ossequio alle disposizioni normative previste dalla legge n. 208 del 25 giugno 1999, pubblicata sulla G.U. n. 151 del 30 giugno 1999 e del regolamento di amministrazione e contabilità del CNG modificato ed integrato con delibere n. 174 del 23.07.2015, n. 96 del 18.05.2017 e n° 150/2023 del 12 luglio 2023.

Il Consiglio Direttivo, oltre alla redazione del bilancio consuntivo, ha predisposto un rendiconto finanziario e una situazione amministrativa.

Il Rendiconto Finanziario accoglie i risultati della gestione delle “Entrate” e delle “Uscite”, suddivise per competenza e residui, ponendo in risalto gli scostamenti fra le somme preventivate e quelle accertate definitivamente, i cui dati di sintesi sono i seguenti:

Rendiconto finanziario	31/12/2023
Entrate Accertate	
Entrate tributarie da trasferimenti correnti	78.093 €
Partite di giro	19.027 €
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	3.438 €
Totale Entrate	100.558 €
Uscite impegnate	
Spese correnti	81.512 €
Spese in conto capitale	19 €
Partite di giro	19.027 €
Totale Uscite	100.558 €



Dal rendiconto finanziario, inoltre, si evidenzia:

- Uno scostamento tra totale entrate preventivate e totale entrate accertate pari a - € 38.544,97,
- Uno scostamento tra totale uscite preventivate e totale uscite accertate pari a - € 35.607,30.

La Situazione Amministrativa pone in evidenza la disponibilità liquida dei valori in cassa e depositi bancari e postali dell'Ordine, dalla quale sommando il saldo tra i residui attivi e quelli passivi, emerge un avanzo di amministrazione qui di seguito evidenziato:

Situazione amministrativa

Disponibilità liquide al 01.01.2023	80.086 €
Variazione disponibilità liquide nell'esercizio	-12.878 €
Disponibilità liquide al 31.12.2023	67.208 €
Saldo residui attivi/passivi	-15.050 €
Avanzo d'amministrazione fine esercizio	52.158 €

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni che illustrano in maniera completa e chiara la situazione economica-finanziaria dell'Ordine regionale, da cui risulta un disavanzo di gestione economica 2023 pari a € 2.769.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione nazionali. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Per la redazione del Bilancio Consuntivo è stato adottato il sistema di contabilità finanziaria con rilevazione extra contabile del conto del patrimonio.

Le verifiche svolte sono state:

- Verifica dei criteri adottati per la formazione del bilancio;
- Verifica a campione, per ogni singola voce del bilancio della rispondenza dei relativi saldi alla documentazione contabile;
- Verifica della conformità alle specifiche norme di legge del calcolo dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto;
- Verifica della riconciliazione dei saldi dei conti correnti bancari con saldi di bilancio;
- Verifica della corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza.



Dalle verifiche svolte, l'organo di revisione ha riscontrato:

- Per le singole voci di bilancio, la rispondenza nella documentazione contabile, e mediante controllo campione, l'effettività delle varie componenti economiche e patrimoniali;
- che il calcolo dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, risulta conforme al dettato normativo;
- che i debiti, sono espressi al loro valore nominale;
- che i saldi dei conti correnti bancari e postali, risultano riconciliati con i saldi di bilancio;
- che gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile dei beni;
- per i crediti, nella loro rappresentazione si è tenuto conto di quanto effettivamente realizzabile salvo quanto indicato nel richiamo di informativa.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione. Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il consigliere tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Pertanto

il sottoscritto Revisore, visto quanto sopra detto, esprime sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 dell'Ordine dei Geologi Regione Abruzzo un **giudizio senza rilievi**.

Pescara li, 06.05.2024

Il Revisore Legale
Dott. Bruno Catena

